



Bonus Ricerca e Sviluppo â?? Agenzia Entrate chiarisce novitÃ Legge Bilancio

Descrizione

Bonus Ricerca e Sviluppo: i chiarimenti dell'â??Agenzia delle Entrate



Una circolare dell'â??Agenzia delle Entrate ripercorre le novitÃ sul credito d'â??imposta ricerca e sviluppo introdotte dalla legge di Bilancio

Con la **circolare n. 13/E del 27 aprile 2017**, lâ??Agenzia delle Entrate, d'â??intesa con il Ministero dello Sviluppo economico, fornisce nuovi chiarimenti sulle modifiche al **credito d'â??imposta ricerca e sviluppo** previste dalla **Legge di Bilancio 2017**. Lo strumento Ã" stato infatti prorogato di un anno e potenziato con nuovi vantaggi per le imprese, tra cui lâ??innalzamento dell'â??importo massimo dell'â??incentivo a 20 milioni di euro e lâ??**aliquota unica al 50% per tutte le spese ammissibili e per tutto il personale impiegato in attivitÃ di R&S, senza piÃ¹ limitarsi a quello altamente qualificato.**

Le novitÃ sul d'â??imposta ricerca e sviluppo

La prima modifica introdotta dalla legge di Bilancio alla disciplina del bonus ricerca riguarda i **tempi**: i soggetti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare possono infatti beneficiare dell'incentivo anche con riferimento agli investimenti effettuati **nel periodo d'imposta 2020, anzich  fino al 2019**. Per quanto riguarda i soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare, invece, sono ammessi all'incentivo gli investimenti effettuati entro il periodo di imposta **2020-2021**.

Tra le novit  di maggior rilievo vi   poi l'intervento sull'**importo massimo annuale** riconoscibile a ciascun beneficiario, che a partire dal 2017 quadruplica, passando da 5 a **20 milioni di euro**, a fronte di una spesa minima pari ad almeno 30mila euro. Invariate le modalit  di utilizzo, cio  esclusivamente in **compensazione** a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui sono stati sostenuti i costi per le attivit  di ricerca e sviluppo.

A incoraggiare il ricorso allo strumento vi   poi la nuova **aliquota unica al 50%** per tutte le tipologie di spese ammissibili, a differenza della precedente formulazione che prevedeva un'intensit  del 25%, elevabile al 50% solo con riferimento alle spese per il personale altamente qualificato • impiegato nell'attivit  di ricerca e per i contratti di ricerca extra muros.

Non solo: anche l'ambito delle **spese ammissibili** si allarga, andando ad includere le spese per **tutto il personale impiegato in attivit  di R&S**, senza distinzioni di qualifica, e l'attivit  di ricerca e sviluppo svolta da imprese che operano sul territorio nazionale in base a **contratti di committenza con imprese estere**.

[Qui scaricabile la Circolare Agenzia delle Entrate](#)

Il nostro Studio   a disposizione per la gestione delle pratiche relative

Data di creazione

Maggio 3, 2017